

## **SISTER - L'ENFANT D'EN HAUT**

### **ALTRI CONTENUTI**

*(Scheda a cura di Alessio Brizzi)*

#### **Tematiche presenti nel film**

Rapporto madre/figlio; i legami sentimentali e le loro difficoltà espressive; il lavoro e la capacità di mantenersi; il rispetto della libertà; le differenze sociali ed economiche; la necessità di affermare sempre la verità.

#### **Hanno detto del film:**

«Ursula Meier, dopo un esordio smaccatamente metaforico, si muove in equilibrio sul filo di un cinema dove ogni inquadratura è immagine realistica e insieme simbolica, pedina i suoi strepitosi protagonisti fino a farci sentire l'affanno della vita quotidiana, mentre i due si dimenano per svestirsi di quel che sono costretti a essere, recitando ciò che non sono. Per poi, infine, farsi coscienti. Perché non è per dimostrarsi ladri o grandi uomini, l'occasione che cercavano. Ma per riconoscersi e comprendersi, lì, sospesi su quella funivia che collega e divide la terra e il cielo, la miseria dello stato delle cose e quella volontà di vivere chiamata desiderio».

*(FilmTV.it)*

«... Il film procede testardo, come la convinzione di Simon di poter vivere con i proventi dei furti stagionali, mangiando i panini estratti dagli zainetti dei piccoli turisti, fino a che un colpo di scena non riscrive improvvisamente la situazione, rendendo la lotta quotidiana del bambino più toccante che biasimabile. La struttura, quasi a dittico, ricorda non a caso quella de "Il Matrimonio di Lorna" dei fratelli Dardenne, non nei contenuti ma in ragione di quella cesura così netta e posizionata molto in avanti».

*(Marianna Cappelletti, Mymovies.it)*